REGIONE, Appalto per servizio di facchinaggio arriva in Procura: esposto di un lavoratore

Date : 22 Giugno 2017

La vicenda del contratto per il **servizio di facchinaggio in Regione** arriva in *piazza Repubblica*, grazie ad un **esposto presentato da un lavoratore** alla *Procura di Cagliari*.

Dal *1° giugno* nei palazzi regionali sta operando il *Consorzio Progetto Multiservizi* (*con sede a Roma*) che, dopo l'assegnazione della gara, il *4 aprile* ha firmato il contratto, sottoscrivendo **alcuni impegni** e proprio sul **controllo di questi adempimenti** si incentra la denuncia. Il *Lavoratore* segnala alla *Procura della Repubblica* come nessuno dei *"funzionari preposti allo svolgimento della Trattativa e alla gestione delle procedure contrattuali"* si sia finora preoccupato di accertare il **mantenimento degli impegni presi in occasione dell'offerta**, *"relativamente ai mezzi, attrezzature e materiali, che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio tecnico, da produrre entro 20 giorni dall'aggiudicazione"*. Nello specifico, l'assorbimento di **26 lavoratori** già operativi (*23 in via ordinaria e 3 per le sostituzioni*) e l'utilizzo di due autovetture e tre furgoni appartenenti alla **categoria Euro 5** (*dettaglio che peraltro contribuiva al punteggio per la gara: 7 punti*).

I 20 giorni sono abbondantemente trascorsi e le *"verifiche sono non eseguite dai competenti organi di controllo, in quanto risultano essere completamente difformi dalle previsioni e dichiarazioni rilasciate"*. Infatti, *"gli automezzi messi a disposizione dall'impresa hanno diverse caratteristiche tecniche (portata utile) e di categoria Euro 4 e non 5"* e *"la sostituzione per assenza di un'unità compresa nelle 23 ordinarie è stata effettuata con personale dell'impresa adibito ad altre mansioni"*.

Nell'esposto, il *Lavoratore* ricorda come *"a seguito delle pressioni esercitate in rappresentanza di molti lavoratori, la Regione ha provveduto a notificare al Consorzio due comunicazioni* (7 e 12 giugno, ndr)*"*, per **evidenziare le criticità** e per **diffidare ad adempiere** entro il 16 giugno. Ma, dopo alcuni giorni non si sarebbe registrata alcuna novità, né in tema di adempimenti, né di revoca del contratto. *(red)*

(admaioramedia.it)